



CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Sportello Unico Associato per le attività produttive

Piazza Rovereto 1 - 28845 Domodossola

PROVVEDIMENTO UNICO SUAP N.RO 296/12 del 24.10.2012

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

(Allegato al PIC Ottobre 2012)

TREIBACHER SCHLEIFMITTEL S.p.a.

Via Piave, 76 Domodossola (VB)

**Categoria di attività 3.4) della normativa IPPC
(D.Lgs 59/2005 ora 152/06 e s.m.i.)**

1. Piano di Monitoraggio e Controllo

Il seguente Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) della Treibacher Schleifmittel S.p.a. costituisce parte integrante dell'AIA per l'impianto in riferimento.

Nell'attuazione di suddetto piano, il Gestore ha l'obbligo di dare le seguenti comunicazioni:

- trasmissione delle relazioni periodiche di cui al PMC ad ARPA, alla Provincia e al Comune interessato;
- comunicazione all'autorità competente per il controllo, ad ARPA territorialmente competente, alla Provincia e al Comune interessato dell'eventuale non rispetto delle prescrizioni contenute nell'AIA;
- tempestiva informazione ARPA territorialmente competente, Provincia e al Comune interessato, nei casi di malfunzionamenti o incidenti, e conseguente valutazione degli effetti ambientali generatisi.

Le modalità per le suddette comunicazioni sono contenute nel piano di monitoraggio e controllo allegato al presente parere.

Le comunicazioni ed i rapporti debbono sempre essere firmati dal Gestore dell'impianto. Il Gestore ha l'obbligo di notifica delle eventuali modifiche che intende apportare all'impianto. Dal rilascio dell'AIA il Gestore deve applicare le modalità contenute nel PMC.

2. Finalità del piano

In attuazione dell'art. 29-sexies (autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

3. COMPONENTI AMBIENTALI

3.1.1 Consumo materie prime

Denominazione Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
		Materiale versato a magazzino con verifica annuale	kg	Informativo/cartaceo

3.1.2. Prodotti finiti

Denominazione Codice (CAS, ...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
	Materiale versato a magazzino con verifica annuale	kg	Informativo/cartaceo

3.1.3. Controllo radiometrico (se applicabile)

Materiale controllato	Modalità di controllo e procedure di risposta alle emergenze	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati

3.1.4. Consumo risorse idriche per uso industriale/civile

Tipologia (Pozzo, acquedotto, ecc.)	Fase di utilizzo	Utilizzo (industriale, civile, raffreddamento, ecc.)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
			Lettura contatori al 31/12 di ogni anno	Metri cubi	Informativo/cartaceo

3.1.5. Energia

Descrizione (energia prodotta, venduta, consumata, ecc.)	Tipologia (elettrica, termica)	Fase di utilizzo	Metodo misura	Unità Misura	Frequenza controlli	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
		Fusione corindone rosa	Lettura contatori	MW	Al 31/12 di ogni anno effettuare lettura	Informativo/cartaceo
		Fusione corindone rosa e bianco				
		Macinazione				
		Classificazione Miscelatura Imballaggio				
		ricottura corindone bruno				
		uffici commerciali amministrativi				
		mensa / spogliatoi				
		Officine manutenzione				
		Uffici Direzione				
		Riscaldatori reparti				
		Riscaldatore reparti				
		essiccazione				
		sinterizzazione				

3.1.6. Consumo combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo	Metodo misura	Unità misura	Frequenza misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Metano		Materiale versato a magazzino	litri	verifica annuale	Informativo/cartaceo
Gasolio					

3.2 Emissioni in atmosfera

3.2.1 Inquinanti monitorati

Punto di emissione	Fase di provenienza	Parametro/ inquinante	U.M.	Eventuale parametro indiretto	Frequenza		Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E1	Forno fusorio	Polveri	mg/ Nm ³	ΔP	Continua*** CO	Annuale*	In formato elettronico/ Cartaceo
		CO					
		Cromo **					
E2	Classificazione e miscelazione coridone rosa	Polveri	mg/ Nm ³	ΔP	Triennale*		In formato cartaceo
E 3	Pesatura, essiccazione e vagliatura coridone sinterizzato (fusione coridone bruno Dismesso)	Polveri	mg/ Nm ³	ΔP	Continua*** CO	Annuale*	In formato cartaceo
		CO					
E 4	Sinterizzazione coridone sinterizzato (fusione coridone bruno dismesso)	Polveri	mg/ Nm ³	ΔP	Continua*** CO	Annuale*	In formato elettronico/ Cartaceo
		CO					
		COV**					
		NOx**					
E 5	Forno ibrido	Polveri	mg/ Nm ³	ΔP	Continua*** CO	Annuale*	In formato cartaceo
		CO					
E6	Macinazione coridone bruno	Polveri	mg/ Nm ³	ΔP	Triennale*		In formato cartaceo
E 7	Ricottura coridone bruno	Polveri	mg/ Nm ³	ΔP	Continua*** CO	Annuale*	In formato elettronico/ Cartaceo
		CO					
		COV**					
		NOx**					
E8	Scarico semilavorato	Polveri	mg/ Nm ³	ΔP	Triennale*		In formato cartaceo
E9	Miscelazione ed insaccamento coridone bruno	Polveri	mg/ Nm ³	ΔP	Triennale*		In formato cartaceo
E10	Macinazione/ classificazione coridone bruno	Polveri	mg/ Nm ³	ΔP	Triennale*		In formato cartaceo
E11	Micronizzazione della bauxite	Polveri	mg/ Nm ³	ΔP	Annuale*		In formato cartaceo
		COV**					

*Per i controlli l'azienda deve ricorrere ad un laboratorio esterno certificato.

** Controllo semestrale per i primi due anni (durata del monitoraggio)

*** I dati dovranno essere inviati dal gestore come grafico e come media dei valori giornalieri

Parametri/Inquinanti monitorati – Metodi di campionamento e misura

Parametro/inquinante	Metodo
Polveri	
CO	
COV	
NOx	

3.2.2 Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione (fase produttiva e sigla del camino)	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E1 (Forno fusorio)	filtro a tessuto		A cura del gestore	A cura del gestore e comunque almeno una volta all'anno	In formato elettronico/ Cartaceo
E2 (Classificazione e miscelazione coridone rosa)	filtro a tessuto				
E 3 Pesatura, essiccazione e vagliatura coridone sinterizzato (fusione coridone bruno Dismesso)	3 cicloni e filtro a tessuto				
E 4 Sinterizzazione coridone sinterizzato (fusione coridone bruno Dismesso)	3 cicloni e filtro a tessuto				
E 5 Forno ibrido	3 cicloni e filtro a tessuto				
E6 Macinazione coridone bruno	filtro a tessuto				
E 7 Ricottura coridone bruno	2 cicloni e filtro a tessuto				
E8 Scarico semilavorato	1 ciclone e filtro a tessuto				
E9 Miscelazione ed insaccamento coridone bruno	filtro a tessuto				
E10 Macinazione/ classificazione coridone bruno	filtro a tessuto				
E11 Micronizzazione della bauxite	filtro a tessuto				

3.2.3 Emissioni diffuse e fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
			A cura del gestore	Almeno una volta all'anno	In formato elettronico/ Cartaceo

3.3 Emissioni in acqua

3.3.1 Inquinanti monitorati all'ingresso del depuratore

Punto di misura	Parametro	U.M.	Eventuale parametro sostitutivo	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Nessuno						

3.3.2 Inquinanti monitorati all'uscita dal depuratore

Punto emissione	Parametro	U.M.	Eventuale parametro sostitutivo	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
S	pH	Unità di pH		IRSA-CNR/ UNI-ISO O CEN	semestrale	In formato cartaceo
	Solidi Sospesi Totali	mg/l				
	COD	mg/l				
	Cromo totale	mg/l				
	Alluminio	mg/l				
	Ferro	mg/l				
	Zinco	mg/l				
	Rame	mg/l				
Smet	pH	Unità di pH		IRSA-CNR/ UNI-ISO O CEN	Annuale	In formato cartaceo
	Solidi Sospesi Totali	mg/l				
	COD	mg/l				
	Idrocarburi totali	mg/l				
SF1	Nessuno					
SF2	Nessuno					

3.3.3 Impianto di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
S	Nessuno		Nessuno	A cura del gestore	semestrale	In formato cartaceo
Smet	Decantazione e separazione oli		Sonda di livello per il trattamento dei primi 5 mm di pioggia	A cura del gestore	Annuale	In formato cartaceo

3.4 Rumore

L'ultima valutazione di impatto acustico è stata effettuata nel Novembre del 2011 ed è allegata alla documentazione di rinnovo AIA. Non sono stati rilevati superamento dei limiti previsti.

Si richiede un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno, ogni 4 anni, per verificare il rispetto dei limiti di legge

3.5 Rifiuti

3.5.1 Controllo rifiuti in ingresso

Attività	Rifiuti in ingresso (Codice CER)	U.M.	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Nessuno					

3.5.2 Controllo rifiuti prodotti

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	U.M.	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
tutte	120101	kg/a	R13	Secondo le prescrizioni contenute nel PIC	Secondo prescrizioni contenute nel PIC	In formato elettronico/ Cartaceo
tutte	130105*	kg/a	D15			
tutte	130110*	kg/a	R13			
tutte	130205*	kg/a	R13			
tutte	130307*	kg/a	R13			
macinazione bruno	150102	kg/a	R13			
tutte	150106	kg/a	R13			
tutte	160708	kg/a	smaltimento			
tutte	160708	kg/a	smaltimento			
tutte	170401	kg/a	recupero			
tutte	170411	kg/a	R13			
tutte	191204	kg/a	recupero			

3.6 Suolo

3.6.1 Acque sotterranee

Punto di campionamento	Parametro	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Nessuno				

4. GESTIONE DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO

4.1.1 Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase di lavorazione	Macchina	Parametri e frequenze			Modalità di registrazione dei controlli effettuati
		Parametri	Frequenza autocontrollo	Modalità di controllo	
			Almeno una volta all'anno	A cura del gestore	In formato elettronico/ Cartaceo

Per compilare questa tabella è necessario che il Gestore individui i parametri critici dal punto di vista ambientale, per ogni unità tipica nelle diverse fasi del processo (produttivo e/o di trattamento) se diversi da quelli già indicati.

4.1.2 Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari/sistemi di trattamento ambientali (sistemi di abbattimento fumi, pulizia vasche impianto di depurazione, manutenzione sistemi di rilevamento parametri-pH, CO₂, pirometri ecc.)

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
	A cura del gestore	Almeno una volta all'anno e/o secondo quanto definito nel PIC	In formato elettronico/ Cartaceo

L'elenco delle apparecchiature e della strumentazione da sottoporre a manutenzione periodica dovrà essere definita sulla base dei parametri critici del processo identificati dal Gestore al punto precedente.

4.1.3 Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Qualora all'interno dell'impianto siano presenti delle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale), indicare la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta programmate.

Struttura contenim.	Contenitore			Bacino di contenimento			Accessori (pompe, valvole, ...)		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
	A cura del gestore	Ogni rinnovo autorizzato	In formato elettronico/ Cartaceo	A cura del gestore	Almeno una volta all'anno	In formato elettronico/ Cartaceo	A cura del gestore	Almeno una volta all'anno	In formato elettronico/ Cartaceo

Valgono le considerazioni fatte per il punto precedente

5. INDICATORI DI PRESTAZIONE

Obiettivo: Esempificare le modalità di controllo diretto e indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente.

5.1 Monitoraggio degli indicatori di performance

Nella tabella sottostante sono riportati alcuni esempi di indicatori di performance, nella compilazione possono essere sostituiti o integrati con ulteriori altri parametri più o meno significativi in ragione delle attività svolte.

Indicatore di performance	Descrizione	UM	Modalità di calcolo (specificare se M, S o C)*	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione
Materiale riciclato /Rifiuti prodotti	Indica il rapporto tra i residui riciclati e i rifiuti totali prodotti	ton/ton		Annuale	cartacea
Attività IPPC 1 -Acqua prelevata /Prodotto finito	Indica la parte del fabbisogno idrico per unità di prodotto	mc/ton		Mensile	cartacea
Attività IPPC 2 -Acqua prelevata /Prodotto finito	Indica la parte del fabbisogno idrico per unità di prodotto	mc/ton		Mensile	cartacea
Attività IPPC 1 - Consumo di energia elettrica/Prodotto finito	Indica il consumo di energia per unità di prodotto	kWh/ton		Mensile	cartacea
Attività IPPC 2 - Consumo di energia elettrica/Prodotto finito	Indica il consumo di energia per unità di prodotto	kWh/ton		Mensile	cartacea
Ricottura bruno Consumo gas /Prodotto finito	Indica il consumo di gas per unità di prodotto	mc/ton		Mensile	cartacea
Attività Corindone sinterizzato - Consumo gas /Prodotto finito	Indica il consumo di gas per unità di prodotto	mc/ton		Mensile	cartacea

Indicatore di performance	Descrizione	UM	Modalità di calcolo (specificare se M, S o C)*	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione
Produzione di energia rinnovabile	Quota percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili sull'energia totale.	%		Annuale	cartacea
Prodotto versato a magazzino		ton/anno		Annuale	cartacea
Prodotto versato a magazzino/prodotto venduto	Indica la giacenza del prodotto invenduto	ton/ton		Annuale	cartacea
Avanzo di bilancio/prodotto venduto	Indica il ricavo per unità di prodotto venduto	€/ton		Annuale	cartacea

* M, S, C = Misura, Stima, Calcolo

6. RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

6.1 Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

Soggetti	Affiliazione	Nominativo del referente
Gestore dell'impianto	TREIBACHER SCHLEIFMITTEL S.p.a.	
Autorità competente	SUAP-PROVINCIA VCO	
Ente di Controllo	ARPA	

7. CONTROLLI

I controlli verranno effettuati da Arpa Piemonte prevedendo almeno un controllo durante la durata dell'autorizzazione integrata ambientale. Il controllo prevederà eventualmente la verifica del rispetto dei limiti previsti agli scarichi, alle emissioni in atmosfera, ai rifiuti ecc. Inoltre verranno verificati i dati trasmessi in autocontrollo dall'azienda, le comunicazioni degli interventi in emergenza ecc. che serviranno alla predisposizione della relazione sulla corretta gestione aziendale e sul rispetto delle prescrizioni previste dall'AIA.